



MEDIOBANCA

MEDIOBANCA

Società per Azioni
Capitale versato Euro 444.169.467,50
Sede sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano
Partita IVA 10536040966
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi: 00714490158
Iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 10631
Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A.

Condizioni Definitive

Emissione di fino a 10.000 Certificati denominati “Certificati Phoenix legati all’azione Banco BPM S.p.A. con scadenza 8 giugno 2026”

con nome commerciale

“Certificati Phoenix legati all’azione Banco BPM S.p.A.”

(codice ISIN IT0005545014)

I Certificati Phoenix sono emessi a valere sul Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa relativa al “Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati “Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection” depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023, come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull’Emittente (depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 5 maggio 2023.

Le informazioni complete sull’Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell’Emittente e Responsabile del Collocamento <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> e del Collocatore www.bancadelpiemonte.it

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all’offerta dei Certificati di seguito descritti, ed è stato redatto ai fini dell’art. 8 del Regolamento Prospetti, in conformità al Regolamento Delegato 980, nonché al Regolamento Emittenti (le “Condizioni Definitive”).

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023, relativo al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale



protetto o parzialmente protetto e denominati "Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection" di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come di volta in volta eventualmente supplementato e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022), come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della Nota Informativa.

Conseguentemente le informazioni complete sull'emittente Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e sui Certificati sono ottenibili solo con la consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base, e del Documento di Registrazione.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed al Documento di Registrazione sono pubblicate sul sito web dell'Emittente e Responsabile del Collocamento <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/certificati/index.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> del Collocatore www.bancadelpiemonte.it.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente ai Termini e Condizioni, costituiscono anche il regolamento dei Certificati.

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della specifica emissione.

L'adempimento della pubblicazione del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Informazioni Essenziali

- 1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta**

Mediobanca è l'Emittente e Responsabile del Collocamento dei Certificati e agisce anche in qualità di Agente per il Calcolo e liquidity provider dei Certificati.

Inoltre, l'Emittente potrebbe concludere accordi con le sue affiliate ovvero con soggetti terzi per gestire i rischi di mercato connessi alle obbligazioni di pagamento derivanti dai Certificati.

Salvo quanto sopra descritto, e fatte salve le commissioni dovute dall'Emittente al Collocatore come descritte al paragrafo 96 (Costi inclusi nel Prezzo di Emissione), per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessun altro soggetto coinvolto nell'offerta dei Certificati ha un interesse significativo nell'offerta.
- 2. Emittente:** Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. www.mediobanca.com
Sito Internet:



3.	Tipologia di Titolo	CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE LEGATI AD AZIONI
4.	Dettagli dei Certificati	
	Codice ISIN	IT0005545014
	Rating	Non applicabile
5.	(i) Numero di Serie	257
	(ii) Numero di Tranche	1
6.	Valuta di Emissione	Euro "EUR"
7.	Data di Emissione	5 giugno 2023
8.	Valore Nominale Unitario	EUR 1.000

Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato, all'Importo Addizionale Condizionato_(n)

9.	Importo/i Condizionato/i	Addizionale/i	EUR 23,00 per Certificato, per ciascuna Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati
10.	Importo/i Condizionato/i	Addizionale/i Accrual	<i>Non applicabile</i>
11.	Importo/i Condizionato/i	Addizionale/i Range Accrual	<i>Non applicabile</i>
12.	Evento/i Importo Addizionale Condizionato		L'Evento Importo Addizionale Condizionato si intende verificato, nel caso in cui alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale Condizionato
13.	Evento/i Importo Addizionale Condizionato_(n)		<i>Non applicabile</i>
14.	Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Condizionato		<i>Non applicabile</i>
15.	Livello/i Importo Addizionale Condizionato		60% dello <i>Strike</i>
16.	Livello/i Importo Addizionale Range		<i>Non applicabile</i>



17. **Importo/i Condizionato/i** **Addizionale/i** *Non applicabile*

18. **Livello Condizionato** **Importo Addizionale** *Non applicabile*
(n)

19. **Data/e dell' /degli** **di** **Pagamento** **Importo/i**
Addizionale/i **Condizionato/i**

Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati	Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati
30/08/2023	06/09/2023
30/11/2023	07/12/2023
29/02/2024	07/03/2024
30/05/2024	06/06/2024
30/08/2024	06/09/2024
02/12/2024	09/12/2024
28/02/2025	07/03/2025
30/05/2025	06/06/2025
01/09/2025	08/09/2025
01/12/2025	08/12/2025
02/03/2026	09/03/2026
01/06/2026	08/06/2026

Record Date: il secondo (2) giorno Bancario precedente la relativa Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato.

20. **Data/e dell' /degli** **di** **Valutazione** **Importo/i**
Addizionale/i **Condizionato/i**

Le Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, come determinate dall'Agente per il Calcolo sono:

Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati
30/08/2023
30/11/2023
29/02/2024
30/05/2024
30/08/2024
02/12/2024
28/02/2025
30/05/2025
01/09/2025
01/12/2025
02/03/2026
01/06/2026

Nel caso in cui una delle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati non



coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

21. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i *Non applicabile*

22. Effetto Memoria *Applicabile*

Ove ad una o più Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati non si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e i relativi Importi Addizionali Condizionati non siano pagati, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato, un Importo Addizionale Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto degli Importi Addizionali Condizionati non corrisposti all'investitore nelle precedenti Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

In particolare, l'Importo Addizionale Condizionato sarà pari alla somma tra l'Importo Addizionale Condizionato relativo alla Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato in cui si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e gli Importi Addizionali Condizionati non pagati alle precedenti Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

Si specifica che gli eventuali Importi Addizionali Condizionati non pagati alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, ma pagati ad una successiva Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non saranno più corrisposti alle successive Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui si verifica l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

23. Effetto Consolidamento *Non applicabile*



Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato

- | | | | |
|-----|--|------------------------------|------------------------|
| 24. | Importo/i Incondizionato/i | Addizionale/i | <i>Non applicabile</i> |
| 25. | Data/e di dell'Importo Incondizionato | Pagamento Addizionale | <i>Non applicabile</i> |

Disposizioni relative alla liquidazione

26. **Liquidazione**
- Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula:

1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

Prezzo di Liquidazione + Airbag

Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari a EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:

Prezzo di Liquidazione * Max [Protezione ;
Fattore * (Valore di Riferimento / Strike)]

Si segnala che in tale scenario, dato che la Protezione è pari al 20%, l'investitore incorrerà in una perdita parziale dell'importo investito.

“**Evento Barriera**” indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento del Sottostante, alla Data di Valutazione risulti inferiore alla Barriera.

Sottostante

Azione

Banco BPM S.p.A. (Codice Bloomberg: BAMI IM Equity)



27. **Lotto Minimo di Esercizio** 1 Certificato

28. **Liquidazione Anticipata Automatica** Qualora in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà l'Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica.

“**Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica**” indica il verificarsi della circostanza in cui in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento del Sottostante risulti **superiore o uguale** al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica.

29. **Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)** Le Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) sono:

Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)
30/11/2023
29/02/2024
30/05/2024
30/08/2024
02/12/2024
28/02/2025
30/05/2025
01/09/2025
01/12/2025
02/03/2026

Nel caso in cui una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

30. **Ammontare di Liquidazione Anticipata** EUR 1.000 (= Prezzo di Emissione * 100%)

31. **Livello di Liquidazione Anticipata Automatica**

Data/e di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)	Livello di Liquidazione Anticipata Automatica
30/11/2023	100% dello Strike
29/02/2024	100% dello Strike
30/05/2024	95% dello Strike
30/08/2024	95% dello Strike



02/12/2024	90% dello Strike
28/02/2025	90% dello Strike
30/05/2025	85% dello Strike
01/09/2025	85% dello Strike
01/12/2025	80% dello Strike
02/03/2026	80% dello Strike

32. Data/e di Liquidazione Anticipata Automatica

Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica)	Date di Liquidazione Anticipata Automatica
30/11/2023	07/12/2023
29/02/2024	07/03/2024
30/05/2024	06/06/2024
30/08/2024	06/09/2024
02/12/2024	09/12/2024
28/02/2025	07/03/2025
30/05/2025	06/06/2025
01/09/2025	08/09/2025
01/12/2025	08/12/2025
02/03/2026	09/03/2026

- 33. Trigger Level** *Non applicabile*
- 34. Bonus** *Non applicabile*
- 35. Bonus 1** *Non applicabile*
- 36. Bonus 2** *Non applicabile*
- 37. Prezzo di Liquidazione** 100% del Prezzo di Emissione
- 38. Strike** 100% del prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Determinazione
- 39. Valore di Riferimento Iniziale** *Non applicabile*
- 40. Premio Eventuale** *Non applicabile*
- 41. Data/e di Determinazione** 30 maggio 2023
- Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.
- 42. Importo Aggiuntivo Finale** *Non applicabile*



43.	Barriera	60% dello <i>Strike</i> <i>barriera europea</i>
44.	Barriera 1	<i>Non applicabile</i>
45.	Barriera 2	<i>Non applicabile</i>
46.	Periodo di Osservazione	<i>Non applicabile</i>
47.	Data/e di Osservazione della Barriera Storica	<i>Non applicabile</i>
48.	Cap	<i>Non applicabile</i>
49.	Cap 1	<i>Non applicabile</i>
50.	Cap 2	<i>Non applicabile</i>
51.	Floor	<i>Non applicabile</i>
52.	Floor 1	<i>Non applicabile</i>
53.	Floor 2	<i>Non applicabile</i>
54.	Floor 3	<i>Non applicabile</i>
55.	Protezione	20%
56.	Airbag	Eur 0,00 (zero)
57.	Partecipazione Up	<i>Non applicabile</i>
58.	Partecipazione Down	<i>Non applicabile</i>
59.	Partecipazione 1	<i>Non applicabile</i>
60.	Partecipazione 2	<i>Non applicabile</i>
61.	Fattore	1
62.	Fattore 1	<i>Non applicabile</i>
63.	Fattore 2	<i>Non applicabile</i>
64.	Fattore 3	<i>Non applicabile</i>
65.	Data di Scadenza	8 giugno 2026
66.	Data/e di Valutazione	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è l'1 giugno 2026



Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, tale data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

67.	Valore di Riferimento	Il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla Data di Valutazione, alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati
68.	Valore Iniziale	<i>Non applicabile</i>
69.	Valore Finale	<i>Non applicabile</i>
70.	Ulteriori Business Centres per i Giorni Bancari	<i>Non applicabile</i>
71.	Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti	<i>Non applicabile</i>
72.	Periodo di Tempo	<i>Non applicabile</i>
73.	Data di Pagamento	8 giugno 2026
74.	Agente per il Calcolo	Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A
75.	Disposizioni relative al Sottostante	Banco BPM S.p.A. offre servizi bancari al consumo e alle aziende, prestiti, internet banking, investimenti e altri servizi finanziari. Opera attraverso le sue filiali in Italia.

Fonte di rilevazione: Bloomberg

Codice Bloomberg: BAM1 IM Equity

Emittente: Banco BPM S.p.A.

Valuta di Riferimento del Sottostante: EUR

Sponsor dell'Indice: Non applicabile

Valore di Riferimento del Sottostante: il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla Data di Valutazione, alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati.



Agente per il Calcolo: *Non applicabile*

ISIN (altro codice dei titoli): IT0005218380

Borsa Rilevante: Borsa Italiana S.p.A. – M.T.A.

Altre fonti di informazioni rilevanti:

Si veda il paragrafo “Fonte di Rilevazione” che precede

Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati:
Borsa Italiana S.p.A. - IDEM (Mercato italiano degli strumenti derivati)

Fixing Sponsor: Non applicabile

Società di Gestione del Fondo: *Non applicabile*

Percentuale Massima del Fondo: *Non applicabile*

Livello Massimo di Volatilità: *Non applicabile*

Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: *Non applicabile*

Base di Calcolo (*Day Count Fraction*): *Non applicabile*

Convenzione di Calcolo (*Business Day Convention*): *Non applicabile*

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alla Data di Valutazione.

Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica).

Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante alle Date di



Valutazione degli Importi Addizionali
Condizionati.

Altro: *Non applicabile*

Altre informazioni

76. Sistema di Gestione Monte Titoli S.p.A.
Accentrata (Clearing
System(s))

Depositario/i

77. Dettagli della delibera 19 dicembre 2022
dell'organo competente
dell'Emittente che ha
approvato l'emissione

Condizioni dell'offerta

Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

78. Ammontare totale Fino a EUR 10.000.000 (**l'Ammontare Nominale**
dell'emissione/dell'offerta Massimo) pari a 10.000 Certificati di Valore
Nominale Unitario pari a EUR 1.000

- Quantitativo Offerto
Minimo

Non applicabile

79. Condizioni cui è L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione
subordinata l'Offerta alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A.
prima della Data di Emissione. L'Emittente si
impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei
Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema
Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa
Italiana S.p.A., in tempo utile per l'emissione del
provvedimento di ammissione entro tale data.

Qualora tale autorizzazione all'ammissione alla
negoziazione non dovesse essere rilasciata prima
della Data di Emissione, l'Emittente si riserva la
facoltà di non emettere i Certificati e nessuna
somma di denaro sarà dovuta dall'investitore
all'Emittente. L'Emittente e il Collocatore forniranno
informazioni circa il mancato avveramento di tale
condizione con avviso pubblicato rispettivamente
sul proprio sito internet (www.mediobanca.com) e
sul sito internet del Collocatore
www.bancadelpiemonte.it



80. Periodo di Offerta

Il periodo di offerta dei Certificati è il periodo che inizia l'8 maggio 2023 (incluso) e termina – salvo proroga o chiusura anticipata secondo le modalità indicate nelle presenti Condizioni Definitive e nella Nota Informativa del Prospetto di Base – alla prima data tra (i) il 30 maggio 2023 (incluso), in caso di offerta presso le sedi del Collocatore, ovvero il 16 maggio 2023 (incluso) in caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, e (ii) il giorno (escluso) immediatamente successivo a quello in cui le sottoscrizioni abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo (il "**Periodo di Offerta**").

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

a) qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;

b) se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;

c) l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori; e

d) l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente, anche in qualità di Responsabile del Collocamento, in accordo con il Collocatore informerà il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e sul sito internet del Collocatore www.bancadelpiemonte.it. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sui sopra menzionati siti internet ha avuto luogo.



Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per “Evento Straordinario” si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell’Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell’Emittente, in qualità di Responsabile del Collocamento, da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell’Offerta.

- | | |
|---|---|
| 81. Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie | Qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario, l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata. |
| 82. Facoltà di ritirare l'Offerta | Se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto. |
| 83. Restrizioni alla trasferibilità | Non applicabile |
| 84. Prezzo di Offerta | Prezzo di Emissione |
| 85. Data di Regolamento | 5 giugno 2023 |
| 86. Descrizione della procedura di sottoscrizione/acquisto | Durante il Periodo di Offerta gli investitori interessati ad aderire all'Offerta possono sottoscrivere i Certificati durante il consueto orario lavorativo delle banche italiane presso le filiali del Collocatore attraverso la compilazione di un apposito modulo di sottoscrizione (la “ Scheda di Adesione ”). |

Le Schede di Adesione sono disponibili presso ogni filiale del Collocatore.

Non è prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.

La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.



Gli investitori possono anche sottoscrivere i Titoli mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza.

Inoltre, ai sensi dell'art. 67-duodecies del D. Lgs. n. 206/2005, come di volta in volta modificato (il cosiddetto "Codice del Consumo"), la validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, è sospesa per un periodo di 14 (quattordici) giorni decorrente dalla data di accettazione dell'offerta da parte del relativo investitore.

Entro tale periodo gli investitori possono notificare al Collocatore il proprio recesso senza pagamento di nessuna spesa né corrispettivo.

- 87. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF** *Non applicabile*
- 88. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e descrizione delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente** *Non applicabile*
- 89. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione/acquisto** I Certificati possono essere sottoscritti in un Lotto Minimo di Esercizio di n. 1 Certificato pari ad un ammontare minimo di EUR 1.000 e multipli di EUR 1.000.
- Non è previsto un ammontare massimo sottoscrivibile, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto dei Certificati.
- 90. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari** Il corrispettivo dei Certificati sottoscritti deve essere pagato dall'investitore alla Data di Regolamento presso il Collocatore che ha ricevuto la Scheda di Adesione.
- I Certificati saranno consegnati alla Data di Regolamento agli investitori mediante registrazione dei Certificati medesimi sui conti di deposito intrattenuti, direttamente o indirettamente, dal Collocatore presso Monte Titoli S.p.A. successivamente al pagamento del prezzo di offerta (cosiddetta consegna contro pagamento).

- 91. Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità** L'Ammontare Nominale Massimo complessivamente sottoscritto dagli investitori, determinato alla fine del Periodo di Offerta, sarà reso pubblico mediante apposito avviso, entro la Data di Emissione e sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente e Responsabile del Collocamento www.mediobanca.com e del Collocatore www.bancadelpiemonte.it
- 92. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF** *Non applicabile*

Piano di ripartizione e di assegnazione

- 93. Offerte o Tranches riservate** Non sono previste tranches riservate. I Certificati saranno offerti esclusivamente al pubblico indistinto in Italia.
- 94. Comunicazione dell'ammontare assegnato** Il Collocatore notificherà ai sottoscrittori gli importi assegnati.
- Non sono previsti criteri di riparto in quanto le richieste di sottoscrizione, salvo quanto sopra previsto in caso di cancellazione, chiusura anticipata e ritiro dell'Offerta, saranno soddisfatte fino al raggiungimento dell'Ammontare Nominale Massimo e successivamente il Collocatore sospenderà immediatamente la ricezione di ulteriori richieste di sottoscrizione.

Fissazione del prezzo

- 95. Prezzo di Emissione** I Certificati saranno emessi ed offerti in sottoscrizione ad un prezzo pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario, vale a dire al prezzo di EUR 1.000 per ciascun Certificato del Valore Nominale Unitario di EUR 1.000.
- 96. Costi inclusi nel prezzo di emissione** Commissioni di Collocamento:
- Le Commissioni di Collocamento, fino al 3,00%, saranno pagate dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai certificati effettivamente collocati.
- Il valore finale delle Commissioni di Collocamento (che in ogni caso non potranno essere superiori al massimo previsto, pari al 3,00% complessivo) sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sul sito internet dell'Emittente (www.mediobanca.com) e del Collocatore www.bancadelpiemonte.it



I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.

97. **Spese e imposte in aggiunta al prezzo di emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.

Collocamento e sottoscrizione

98. **Coordinatore/i dell'offerta e Collocatore/i** **Responsabile del Collocamento** è Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. - Piazzetta Enrico Cuccia 1 - 20121 - Milano, Italia (www.mediobanca.com).
Collocatore è Banca del Piemonte S.p.A. con sede legale in Via Cernaia 7, 10121, Torino, Italia
99. **Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Distribuzione su un MTF** Non applicabile
100. **Organismi incaricati del servizio Finanziario/Sistema di gestione accentrata** Alla Data di Emissione i Certificati saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui agli artt. 83-bis e seguenti del TUF ed al provvedimento emanato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e dalla Banca d'Italia in data 13 agosto 2018 recante "Disciplina delle controparti centrali, dei depositari centrali e dell'attività di gestione accentrata ("provvedimento unico sul post-trading")" come successivamente integrati e modificati.
101. **Impegno di assunzione a fermo** Non è previsto alcun impegno di assunzione a fermo da parte del Collocatore.
102. **Accordi di Collocamento** L'Emittente e Banca del Piemonte S.p.A. (il "**Collocatore**") hanno sottoscritto una lettera di conferma relativa al collocamento dei Certificati in data 5 maggio 2023
103. **Modalità di collocamento/distribuzione** Sedi del Collocatore
Collocamento a distanza (online)
104. **Spese e imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione** Nessuna spesa e imposta indiretta verrà addebitata dall'Emittente ai sottoscrittori dei Certificati.



Ammissione alla quotazione e/o negoziazione e modalità di negoziazione

- 105. Domanda di ammissione alla negoziazione** Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati su Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A.. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.
- 106. Condizioni di negoziazione** di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. fornirà liquidità sul mercato EuroTLX® (in denaro/lettera con uno spread massimo dell'1,00% a normali condizioni di mercato, oppure solo in denaro) in conformità alle regole del mercato stesso.
- 107. Data prevista di ammissione alla negoziazione** di alla Data di Emissione
- 108. Commissioni di Negoziazione** di Non applicabile
- 109. Mercati di negoziazione** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da Borsa Italiana S.p.A..
- 110. Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF dove sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe** Sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- 111. Operatori sul mercato secondario** Si veda il paragrafo 106 che precede.

Informazioni supplementari

- 112. Consulenti** L'Emittente non si è avvalso di alcun consulente nell'ambito della presente emissione.
- 113. Sito/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico** www.mediobanca.com
www.bancadelpiemonte.it

L'Emittente e Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

(Emittente e Responsabile del Collocamento)



MEDIOBANCA



NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione 1 – Introduzione e Avvertenze

Avvertenze

La presente nota di sintesi va letta come un'introduzione alla Nota Informativa relativa ai Certificati (come di seguito definita). Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame della Nota Informativa completa da parte degli investitori. Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nella Nota di Sintesi, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione della Nota Informativa prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la nota di sintesi, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti della Nota Informativa o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali titoli. **State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.**

Denominazione e International Securities Identification Number (ISIN) dei titoli

I Certificati descritti nella presente Nota di Sintesi sono Certificati Phoenix legati all'azione Banco BPM S.p.A. con scadenza 8 giugno 2026 (i **Certificati**). L'International Securities Identification Number (ISIN) dei Certificati è: IT0005545014.

Identità e contatti dell'Emittente

L'Emittente è Mediobanca – Banca di credito Finanziario S.p.A. (l'"Emittente" o la "Società" o "Mediobanca" e Mediobanca congiuntamente con le proprie controllate consolidate "Gruppo Mediobanca"), con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia, 1 - Milano. Numero di Telefono: +39 02 8829.1 – Sito web: www.mediobanca.com. Il codice LEI (Legal Entity Identifier) dell'Emittente è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44.

Identità e contatti dell'autorità competente che ha approvato il prospetto

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) con sede principale in Via Giovanni Battista Martini, 3 - 00198 Roma (Numero di Telefono: +39 06 84771) e sede secondaria operativa in Via Broletto, 7 - 20121 Milano (Numero di Telefono: +39 02 724201).

Dati di approvazione del prospetto

Il documento di registrazione relativo all'Emittente è stato depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2022 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0500703/22 del 7 dicembre 2022 e supplementato tempo per tempo (il "Documento di Registrazione"). La Nota Informativa relativa al Programma di offerta di Investment Certificates a capitale condizionatamente protetto e a capitale protetto o parzialmente protetto e denominati: Certificati Bonus, Certificati Phoenix, Certificati Express, Certificati Twin Win e Certificati Protection di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. è stata depositata presso la Consob in data 14 febbraio 2023 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0014667/23 del 13 febbraio 2023 (la "Nota Informativa").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali sull'Emittente

Chi è l'Emittente dei titoli?

Domicilio / forma giuridica / codice LEI/ ordinamento in base al quale l'Emittente opera / paese in cui ha sede

L'Emittente è denominato "Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A." ed è costituito ai sensi del diritto italiano in forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale, sociale ed amministrativa in Milano (MI), Piazzetta Cuccia Enrico Cuccia, 1 – 20121, n. telefonico: +39 02 88291. Il sito web dell'Emittente è www.mediobanca.com. L'Emittente è iscritto al n. 00714490158 del Registro delle Imprese di Milano. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: PSQL19R2RXX5U3QWHI44. L'Emittente è inoltre iscritto all'albo delle Banche e, in qualità di società capogruppo del gruppo bancario Mediobanca, all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10631.

Attività principali

L'oggetto dell'Emittente è la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle forme consentite, con speciale riguardo al finanziamento a medio e lungo termine delle imprese. Nell'osservanza delle disposizioni vigenti, la società può compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, di intermediazione, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

Maggiori azionisti

Mediobanca è la società capogruppo del Gruppo Mediobanca. Nessun soggetto controlla Mediobanca ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il TUF). Secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili alla data del 27 ottobre 2022, i seguenti soggetti possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 3% del capitale sociale (i.e. soglia rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF):

AZIONISTA	N. DI AZIONI (mln)	% SUL CAPITALE
Delfin S.à r.l.	167,7	19,77%
Francesco Gaetano Caltagirone ⁽¹⁾	47,6	5,61%
Gruppo BlackRock ⁽²⁾	27,9	3,15%
Gruppo Mediolanum	29,1	3,43%

⁽¹⁾ Mod. 120A del 3/5/2022, partecipazione indiretta tramite Istituto Finanziario 2012 SpA, Gamma Srl e Fincal SpA

⁽²⁾ BlackRock Inc. (NY) attraverso 15 società controllate di gestione del risparmio (mod. 120 b del 6 agosto 2020); partecipazione aggregata del 3,97%, di cui il 3,15% azioni, di cui lo 0,69% partecipazione potenziale e lo 0,13% altre posizioni lunghe con regolamento in contanti. Si precisa che BlackRock Inc. (NY) si avvale dell'esenzione ex art. 119 bis del regolamento Emittenti con riferimento agli obblighi di comunicazioni previsti dall'art. 120 TUF per le partecipazioni superiori al 3% e inferiori al 5%.

Principali amministratori dell'Emittente

Il Consiglio di Amministrazione è alla data del Documento di Registrazione composto da n. 15 componenti: Renato Pagliaro (Presidente), Maurizia Angelo Comneno (Vice Presidente), Alberto Nagel (Amministratore Delegato), Virginie Banet (Consigliere) Francesco Saverio Vinci (Direttore Generale), Maurizio Carfagna (Consigliere), Laura Cioli (Consigliere), Maurizio Costa (Consigliere), Angela Gamba (Consigliere), Valérie Hortefeux (Consigliere), Maximo Ibarra (Consigliere), Alberto Lupoi (Consigliere), Elisabetta Magistretti (Consigliere), Vittorio Pignatti-Morano (Consigliere), Gabriele Villa (Consigliere).



Identità dei revisori dell'Emittente

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede a Milano, Piazza Tre Torri n. 2 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 144 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021.. Ernst & Young con sede in Roma – Via Lombardia, 31 - iscritta al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1 c. 1 lett. g) del D. Lgs. N. 39/2010 e all'art. 1 del D.M. 20 giugno 2012 n. 70945 - ha assoggettato a revisione il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali dell'Emittente?

Informazioni finanziarie fondamentali

Mediobanca ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022 dai bilanci consolidati certificati per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022.

Conto economico

milioni di euro, tranne dove indicato	30.06.22	30.06.21
*Margine di interesse	1.479,2	1.415,0
*Commissioni ed altri proventi/(oneri) netti	850,5	744,7
* (Rettifiche)/riprese di valore nette su impieghi alla clientela	(242,6)	(248,8)
*Margine di Intermediazione	2.850,8	2.628,4
*Risultato lordo	1.168,6	1.104,3
*Utile Netto	907,0	807,6

Stato patrimoniale

milioni di euro, tranne dove indicato	30.6.22	30.06.21
*Totale attivo	90.568,4	82.598,7
*Titoli senior	8.577,3	7.150,4
*Titoli subordinati	1.584,4	1.639,3
*Impieghi a clientela	51.701,4	48.413,8
*Depositi clientela (°)	28.797,3	25.210,1
*Patrimonio netto di Gruppo	10.748,8	11.101,1
di cui: capitale sociale	443,6	443,6
	30.6.22	30.06.21
Attività deteriorate lorde (°°)	1.327,3	1.597,1
Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (%)	15,67%	16,31%
Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate	17,62%	18,91%
Leverage ratio (%)	8,40%	9,07%

(°) La voce Depositi clientela comprende i depositi retail e private.

(°°) Alla voce non concorrono gli impieghi NPL acquisiti da MBCredit Solutions

Rilievi nella relazione di revisione

Ernst & Young con sede in Milano, a cui è stato conferito l'incarico di revisione dei bilanci civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2022, ha rilasciato l'apposita relazione esprimendo un giudizio senza rilievi.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il bilancio civilistico e consolidato di Mediobanca al 30 giugno 2021 e scritture contabili intermedie, ha rilasciato le apposite relazioni esprimendo un giudizio senza rilievi.

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Un investimento nei Certificati comporta alcuni rischi relativi alle attività dell'Emittente, tra cui:

- **Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da Covid-19 e dal conflitto russo-ucraino.** Mediobanca ritiene che i rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, l'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e le conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino siano di media rilevanza. L'attività operativa, la capacità reddituale e la stabilità del settore dell'Emittente e del Gruppo Mediobanca possono essere influenzati dalla sua/loro affidabilità creditizia, dalla situazione economica generale, nazionale, dell'intera area Euro, dalla dinamica dei mercati finanziari nonché dalle conseguenze economiche, sociali e finanziarie generate dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino. Con riferimento ai mercati finanziari, incidono - in particolare - la solidità, la resilienza e le prospettive di crescita delle economie dei paesi in cui l'Emittente opera.

- **Rischio di credito e di controparte.** Mediobanca ritiene che il rischio di credito e di controparte sia di media rilevanza. L'attività dell'Emittente e del Gruppo, nonché la loro solidità economico finanziaria dipendono anche dal merito creditizio dei loro clienti/controparti.

L'Emittente è esposto ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Il portafoglio del Gruppo non evidenzia rilevanti esposizioni creditizie dirette rispetto a Russia e Ucraina.

- **Rischi connessi al Piano Strategico relativo al triennio 2019/2023.** Mediobanca ritiene che i rischi connessi al piano strategico relativo al triennio 2019/2023 siano di rilevanza medio/bassa. In data 12 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato il Piano Strategico 2019/2023 ("Piano Strategico") – illustrato alla comunità finanziaria in pari data – che prevede un percorso sostenuto quanto a crescita di ricavi, utili, remunerazione degli azionisti e soddisfazione di tutti gli stakeholders. Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi da raggiungere entro giugno 2023 (gli "Obiettivi di Piano") basati su una crescita delle attività bancarie ad elevata redditività e, più nello specifico, sulla crescita e lo sviluppo di tutte le divisioni del Gruppo (Wealth Management, Consumer Banking e Corporate & Investment Banking). Alla



data del Documento di Registrazione, la capacità dell'Emittente di compiere le azioni e di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell'Emittente - tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo scenario macroeconomico, che potrebbe essere compromesso alla luce delle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19, il conflitto russo-ucraino, l'evoluzione del contesto regolamentare, nonché gli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri - e su cui l'Emittente può solo parzialmente influire. Peraltro, non vi è certezza che le azioni di cui al Piano Strategico comportino i benefici attesi dalla realizzazione degli Obiettivi di Piano; in assenza di tali benefici i risultati attesi dell'Emittente potrebbero differire, anche in modo significativo, da quelli previsti nel Piano Strategico.

- **Rischio di mercato.** Mediobanca ritiene che il rischio di mercato sia di media rilevanza. L'Emittente è soggetto al rischio di mercato, definito come rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari, compresi i titoli degli Stati sovrani, detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (quali, a titolo esemplificativo, tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio) o altri fattori, che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente e/o del Gruppo. L'Emittente calcola con frequenza giornaliera il VaR (i. e. Value at Risk ossia la misura del rischio di mercato associato ad un'attività finanziaria) delle posizioni presenti nel portafoglio di trading, ipotizzando un periodo di smobilizzo di un giorno lavorativo ed un livello di probabilità del 99%. Le altre sensitività (c.d. "greche") sono misurate verso fattori di rischio tra cui tassi di interesse, prezzi delle azioni, tassi di cambio, spread creditizi, inflazione, volatilità. Si aggiungono, stress test sui principali fattori di rischio per cogliere gli impatti di forti movimenti nelle principali variabili di mercato e l'utilizzo di indicatori ad hoc per catturare rischi ulteriori rispetto a quelli di cui al VaR.

- **Rischio di liquidità.** Mediobanca ritiene che il rischio di liquidità sia di rilevanza medio/bassa. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere condizionata: (i) dalla volatilità dei mercati domestici ed internazionali; (ii) dall'eventuale evoluzione negativa del contesto economico generale; (iii) da situazioni di mercato quali ad esempio la temporanea impossibilità di accedere tramite emissioni di titoli di capitale e (iv) variazioni del merito creditizio, ossia del grado di affidabilità economico - finanziaria della Banca, che incide sul market liquidity risk indicato nel Documento di Registrazione. Tutte queste circostanze possono insorgere per cause indipendenti dall'Emittente come ad esempio una turbativa di mercato, determinando dei riflessi negativi sul profilo di liquidità.

- **Rischio connesso alle esposizioni sovrane.** Mediobanca ritiene che il rischio connesso alle esposizioni sovrane sia di bassa rilevanza. Mediobanca è esposta ai movimenti dei titoli governativi ed in modo particolare dei titoli del debito pubblico italiani. Le tensioni relative ai titoli governativi, soprattutto con riferimento ad eventuali peggioramenti del differenziale di rendimento dei titoli di stato italiani rispetto agli altri titoli di stato europei di riferimento (c.d. spread) ed eventuali azioni congiunte da parte delle principali Agenzie di rating, tali da comportare una valutazione del merito creditizio dello Stato Italiano inferiore al livello di investment grade, possono avere impatti negativi sul valore del portafoglio della Banca, nonché sui coefficienti patrimoniali e sulla posizione di liquidità della Banca.

Sezione C – Informazioni fondamentali sui titoli

Quali sono le caratteristiche principali dei titoli?

Tipo, classe e ISIN

I titoli sono Certificati Phoenix legati all'azione Banco BPM S.p.A. con scadenza 8 giugno 2026 e sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla Data di Scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). L'*International Securities Identification Number* (ISIN) dei Certificati è IT0005545014.

Valuta, valore nominale dei titoli emessi e durata dei titoli

I Certificati saranno emessi il 5 giugno 2023 in Euro "EUR" (la **Valuta di Emissione**), con un valore nominale pari a Euro 1.000. La data di scadenza dei Certificati è l'8 giugno 2026.

I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica alle seguenti date (le "**Date di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica**"): rilevazioni trimestrali a partire dal 30/11/2023 (incluso) fino al 02/03/2026 (incluso). Nel caso in cui una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo.

Diritti connessi ai titoli

I Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati. La titolarità dei Certificati comporta la piena conoscenza ed accettazione dei Termini e Condizioni, come di volta in volta integrati e completati dalle Condizioni Definitive e attribuisce i diritti e i benefici incorporati nei Certificati medesimi. I Certificati non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente. Per tutta la durata dei Certificati ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito dell'Emittente derivante dai Certificati e i crediti vantati all'Emittente nei confronti dei Portatori. Non vi sono condizioni o gravami - di qualsiasi natura - che possono incidere sui diritti dei Portatori. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli. È tuttavia fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

Disposizioni relative al rimborso

Nel caso in cui non siano stati liquidati anticipatamente, i Certificati saranno rimborsati alla Data di Scadenza secondo la seguente formula:

1) Nel caso in cui alla Data di Valutazione non si sia verificato l'Evento Barriera, l'importo di Liquidazione sarà pari a:

Prezzo di Liquidazione + Airbag.

Si segnala che in tale scenario il Portatore riceverà alla Data di Scadenza un Importo di Liquidazione pari ad EUR 1.000 per Certificato qualunque sia la performance del Sottostante alla Data di Valutazione.

2) Nel caso in cui alla Data di Valutazione si sia verificato l'Evento Barriera, l'importo di Liquidazione sarà pari a:

Prezzo di Liquidazione * Max [Protezione ; Fattore * (Valore di Riferimento / Strike)]

Si segnala che in tale scenario, poiché la Protezione è pari allo 20% l'investitore incorrerà in una perdita parziale dell'importo investito.

Dove:



"Prezzo di Liquidazione" è pari al 100% del Prezzo di Emissione, pari a EUR 1.000;

"Airbag" è pari a Eur 0 (zero);

"Protezione" è pari a 20%;

"Fattore" è pari a 1;

"Evento Barriera" indica il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, vale a dire l'1 giugno 2026, risulti inferiore alla Barriera, pari al 60% dello Strike.

"Valore di Riferimento" indica il prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante alla Data di Valutazione, alle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) o alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante.

"Strike" indica il 100% del prezzo di chiusura ufficiale del relativo Sottostante, rilevato dall'Agente per il Calcolo come valore puntuale, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla Data di Determinazione (vale a dire il 30 maggio 2023)

"Data di Valutazione" indica l'1 giugno 2026.

I Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. In particolare, qualora alla relativa Data di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, il Portatore riceverà un importo fisso pari a EUR 1.000 per Certificato, ossia pari al Prezzo di Emissione (l'**"Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica"**), alla relativa Data di Pagamento della Liquidazione Anticipata Automatica.

"Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica" indica il verificarsi della circostanza in cui in una delle Date di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica) il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello di Liquidazione Anticipata Automatica, pari al 100%, 95%, 90%, 85% e 80% dello Strike;

"Date di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica": rilevazioni trimestrali vale a dire il 30/11/2023 (100% dello Strike), 29/02/2024 (100% dello Strike), 30/05/2024 (95% dello Strike), 30/08/2024 (95% dello Strike), 02/12/2024 (90% dello Strike), 28/02/2025 (90% dello Strike), 30/05/2025 (85% dello Strike), 01/09/2025 (85% dello Strike), 01/12/2025 (80% dello Strike), 02/03/2026 (80% dello Strike).

"Data di Liquidazione Anticipata Automatica" trimestrali a partire dal 07/12/2023 (incluso) fino al 09/03/2026 (incluso)

Inoltre, qualora alla relativa Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al Livello Importo Addizionale Condizionato, pari al 60% dello Strike), alla relativa Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati ai Portatori sono corrisposti uno o più Importi Addizionali Condizionati pari a EUR 20,30 per Certificato, per ciascuna Data di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati.

"Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati" trimestrali a partire dal 06/09/2023 (incluso) fino al 08/06/2026 (incluso). L'ultima Data di pagamento coincide con la Data di Liquidazione.

Le **"Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati"** hanno rilevazioni trimestrali a partire dal 30/08/2023 (incluso) fino al 01/06/2023 (incluso). Nel caso in cui una delle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati non coincida con un Giorno di Negoziazione, la rilevante data verrà spostata al primo Giorno di Negoziazione successivo. In aggiunta, ove ad una o più Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati non si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato e i relativi Importi Addizionali Condizionati non siano pagati, il Portatore ha comunque il diritto di ricevere, in corrispondenza della prima Data di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato successiva, in relazione alla quale si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato, un Importo Addizionale Condizionato il cui valore è calcolato tenendo conto degli Importi Addizionali Condizionati non corrisposti all'investitore nelle precedenti Date di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati in cui non si è verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato.

"Sottostanti" indica Azione Banco BPM S.p.A.

Rango dei titoli

I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue. Peraltro il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Capitale primario di Classe 1

(Common Equity Tier I)

Capitale aggiuntivo di Classe 1

(Additional Tier I)

Capitale di Classe 2

(ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)

Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2

Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del TUB

"FONDI PROPRI"



I certificati, le obbligazioni non subordinate (senior) e i covered warrant non assistiti da garanzie

I depositi di importi superiori a EUR 100.000 interbancari e di grandi imprese

I depositi di importi superiori a EUR 100.000 di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, anche effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca

"RENTANTI
PASSIVITA"

Restrizioni alla libera trasferibilità dei titoli

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità dei Certificati, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia. Tuttavia, i Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta dei Certificati non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Dove saranno negoziati i titoli?

Ammissione a negoziazione

Sarà presentata domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati sul mercato EuroTLX. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Quali sono i principali rischi specifici dei titoli?

Esistono fattori di rischio che sono rilevanti ai fini della valutazione dei rischi relativi ai Certificati, inclusi i seguenti:

-Rischio correlato alla complessità dei Certificati: I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura della Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

-Rischio di perdita parziale dell'importo investito: Si segnala che, poiché la Protezione è pari al 20%, l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita parziale dell'importo investito, a seconda dell'andamento del Sottostante.

-Rischio di credito per il sottoscrittore: L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

-Rischio connesso all'utilizzo del "bail in": Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

- Rischio connesso alla Protezione, eventualmente maggiorata di un Airbag, inferiore al 100%. Quando la Protezione, eventualmente maggiorata di un Airbag (ove previsto), è inferiore al 100%, l'investitore potrà perdere parte dell'importo originariamente investito. In questo caso, la perdita massima sostenuta dall'investitore sarà tanto più elevata quanto inferiore è la Protezione prevista dal Certificato, eventualmente maggiorata di un Airbag (ove previsto). Inoltre, in caso di Protezione, eventualmente maggiorata di un Airbag (ove previsto), inferiore al 100%, tale circostanza potrà influenzare il prezzo dei Certificati.

- Rischio relativo alla Barriera. I Certificati permettono all'investitore di ottenere, alla Data di Scadenza, differenti Importi di Liquidazione, al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Il verificarsi di tale Evento Barriera dipenderà, tra l'altro, dal valore a cui l'Emittente fisserà tale Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Se il livello della Barriera è fissato in prossimità del valore iniziale del Sottostante, risulta essere maggiore la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera.

- Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica (in caso di caratteristica Autocallable). Nel caso si verifichi la Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata. Tale Ammontare di Liquidazione Anticipata Automatica sarà un importo fisso e ove il Sottostante registri



una performance favorevole per l'investitore, al verificarsi della Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, l'investitore non beneficerebbe di tale andamento favorevole del Sottostante in quanto l'ammontare percepito non riflette l'andamento del Sottostante. Inoltre, si segnala che, caso di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati.

- Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante: A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati. Poiché i Certificati prevedono una Barriera, un aumento o una riduzione del valore del Sottostante potrebbe determinare il verificarsi di un Evento Barriera con possibili effetti negativi sul prezzo dei Certificati. In particolare, tali effetti negativi dipendono dal livello al quale è stata fissata la Barriera rispetto al valore iniziale del Sottostante. Quanto maggiore è la distanza tra la Barriera e il valore iniziale del Sottostante, tanto maggiore sarà l'effetto negativo del verificarsi di un Evento Barriera sul prezzo dei Certificati. Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori.

- Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di emittente e quello di responsabile del collocamento/market maker o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i collocatore/i dei Certificati

L'Emittente opera quale Responsabile del Collocamento, market maker, specialist ovvero ruoli similari rispetto ai Certificati: tale coincidenza fra Emittente, Responsabile del Collocamento, market maker, liquidity provider, specialist o ruoli similari potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Il soggetto incaricato del collocamento potrebbe versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori loro clienti, in quanto a fronte dell'attività di collocamento, viene percepita una commissione di collocamento.

Sezione D – Informazioni fondamentali sull'Offerta dei titoli

A quali condizioni posso investire in questo titolo e quale è il calendario previsto?

L'ammontare nominale massimo di Certificati oggetto d'offerta è pari ad Euro 10.000.000 e quindi il numero massimo dei Certificati offerti in sottoscrizione è pari a 10.000. L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'ammissione alla negoziazione da parte di Borsa Italiana S.p.A. prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A. in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data. Il soggetto che agirà in qualità di Responsabile del Collocamento è Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1 – 20121 – Milano, Italia.

Il soggetto che agirà in qualità di Collocatore è Banca del Piemonte S.p.A. con sede legale in Via Cernaia 7, 10121, Torino, Italia. I Certificati verranno offerti in sottoscrizione dal Collocatore presso le proprie sedi e dipendenze a decorrere **dall'8 maggio 2023 (incluso) al 30 maggio 2023 (incluso), e dall'8 maggio 2023 (incluso) al 16 maggio 2023 (incluso) mediante tecniche di comunicazione a distanza.**

Oltre a quanto sopra riportato, l'investitore deve essere consapevole che:

- qualora fra la data delle presenti Condizioni Definitive (compresa) e il giorno (compreso) immediatamente precedente l'inizio del Periodo di Offerta si dovesse verificare un Evento Straordinario (come sotto definito), l'Emittente potrà revocare l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e, in questo caso, la stessa sarà considerata come cancellata;
- se un Evento Straordinario si verifica entro la Data di Emissione, l'Emittente ha la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'Offerta, in accordo con il Collocatore, e le sottoscrizioni ricevute saranno considerate nulle e prive di effetto;
- l'Emittente ha, al ricorrere di un ragionevole motivo, la facoltà di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, anche se l'Ammontare Nominale Massimo non è stato interamente sottoscritto dagli investitori; e
- l'Emittente ha il diritto di prolungare il Periodo di Offerta, in accordo con il Collocatore, a patto che tale diritto venga esercitato entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

In ciascuno dei casi indicati ai punti da (a) a (d) di cui sopra, l'Emittente, anche in qualità di Responsabile del Collocamento informerà il pubblico pubblicando un avviso sul proprio sito internet www.mediobanca.com e sul sito internet del Collocatore www.bancadelpiemonte.it. La revoca o il ritiro dell'Offerta saranno effettivi dal primo Giorno di Pagamento secondo il sistema TARGET2 (compreso) successivo alla data in cui la pubblicazione dell'avviso sul sopra menzionato sito internet ha avuto luogo.

Ai fini dei casi descritti ai punti (a) e (b) di cui sopra, per "Evento Straordinario" si intende qualsiasi circostanza quale (a titolo esemplificativo): (i) il verificarsi di eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, valutaria, normativa o di mercato a livello nazionale o internazionale e; (ii) eventi eccezionali o straordinari comportanti mutamenti negativi nella situazione economica e finanziaria dell'Emittente o del suo Gruppo, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale i risultati dell'Offerta.

L'Emittente e il Collocatore potranno procedere alla proroga, al ricorrere di un ragionevole motivo, alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori date di regolamento e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.mediobanca.com e Collocatore www.bancadelpiemonte.it e, contestualmente, trasmesso alla Consob.



La partecipazione degli investitori all'Offerta non può essere soggetta a condizioni e le richieste di sottoscrizione consegnate ad uno dei procuratori del Collocatore non possono essere revocate dagli investitori fatti salvi i casi in cui ciò sia consentito dalla normativa applicabile.

Le domande di adesione alla singola offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso il collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutte le filiali del collocatore.

Gli investitori possono anche sottoscrivere i Titoli mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'Articolo 32 del Testo Unico della Finanza.

Inoltre, ai sensi dell'art. 67-duodecies del D. Lgs. n. 206/2005, come di volta in volta modificato (il cosiddetto "Codice del Consumo"), la validità e l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, è sospesa per un periodo di 14 (quattordici) giorni decorrente dalla data di accettazione dell'offerta da parte del relativo investitore.

Stima delle spese totali, inclusi i costi stimati posti a carico dell'investitore dall'Emittente o dall'offerente

Il prezzo di emissione include commissioni di collocamento e costi così ripartiti:

Commissioni di Collocamento: fino al 3,00% saranno pagate dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati effettivamente collocati. Il valore finale delle Commissioni di Collocamento sarà comunicato mediante avviso da pubblicarsi, entro la Data di Emissione, sul sito internet dell'Emittente (www.mediobanca.com) e sul sito internet del Collocatore www.bancadelpiemonte.it.

I costi totali (che includono quanto sopra indicato) sono rappresentati nel documento contenente le informazioni chiave (KID).

Non sono previste commissioni, spese o imposte in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Gli investitori dovrebbero considerare che, se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la chiusura del Periodo di Offerta, le commissioni precedentemente menzionate incluse nel Prezzo di Offerta non sono prese in considerazione nel determinare il prezzo al quale tali Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.

Perché è stato redatto il prospetto?

Uso e stima dei proventi netti

I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali). I proventi netti stimati dell'emissione dei Certificati sono stimati ammontare a fino a Euro 9.649.000.

Accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo

Non applicabile – l'offerta non è regolata da un accordo di sottoscrizione con assunzione a fermo.

Principali conflitti di interesse relativi all'offerta o all'ammissione a negoziazione

Mediobanca è l'Emittente dei Certificati e agisce anche in qualità di Responsabile del Collocamento, Agente per il Calcolo e *liquidity provider* per i Certificati. Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. ha adottato misure adeguate per gestire ogni potenziale conflitto di interesse.